

Madre dell'umanità

267

Docile all'ascolto, Maria
con sottile stupore
hai accolto la voce dell'angelo
e nella trasparenza della tua giovinezza
hai donato il tuo sì all'umanità.



Umile nel servizio, Madre
con amore e fiducia
hai cresciuto il tuo Figlio
nel silenzio abitato dall'incomprensione
di una realtà più alta
che poteva sfuggire al tuo sguardo,
ma non al tuo cuore.



Salda nella fede, Donna
con il cuore straziato,
ferma ai piedi della croce,
hai accolto Giovanni come figlio
per accogliere in lui
l'umanità smarrita e sofferente
che cerca conforto e consolazione
in un abbraccio amorevole
capace di colmare
il senso di vuoto
in pienezza di vita.

